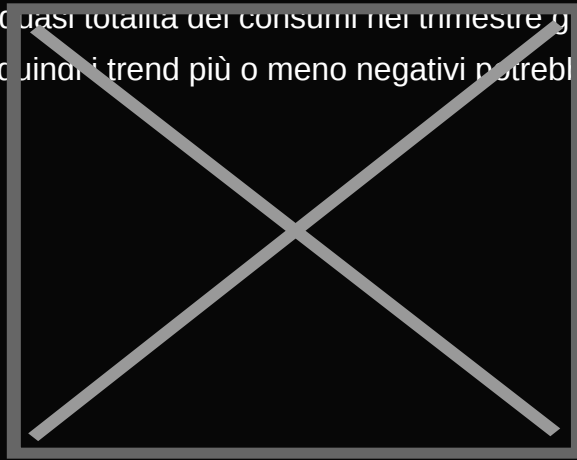


Il 2017 porta segnali di ripresa per le bibite

img1888-89e4105a

Consumi in sofferenza nel primo quadrimestre per le bibite piatte. I succhi di frutta fanno registrare un segno negativo a totale Italia di circa 2 punti percentuali, quasi tre per il comparto del the. L'area di maggiore sofferenza è sicuramente il Sud Italia. Nel complesso dei consumi beverage, non cambia molto la ponderata delle categorie, che pesano circa il 3,5% del totale beverage a volumi. Poco di più nel fatturato globale. Riguardo al the si può ancora dire ben poco, vista la particolarità della categoria, che fa registrare la quasi totalità dei consumi nei trimestri di giugno-agosto. Siamo ancora lontani dai mesi di ponderata, quindi i trend più o meno negativi potrebbero fuorviare circa lo stato di salute della



categoria. L'estate

si prevede calda, quindi riteniamo che i

consumi possano avere un buon riscontro nel dato progressivo a settembre. I succhi di frutta, invece, risentono fortemente dell'andamento del momento della colazione al bar. Il potere d'acquisto dei consumatori non è migliorato molto negli ultimi quattro mesi e i succhi sono uno dei primi comparti che ne risente, anche perché il consumatore percepisce la categoria come una delle "più costose" quando si guarda lo scontrino medio del bar. In grande distribuzione spesso con la stessa cifra si acquista un litro di prodotto, invece al bar soltanto un bicchiere! Il canale che ha la migliore performance è quello dell'intrattenimento, male la ristorazione, peggio il bar. Visto che il canale di riferimento delle bibite piatte è proprio il bar, bisogna sperare che la stagionalità faccia la sua parte e dia una spinta importante ai consumi. La speranza c'è, poiché a un gennaio fortemente negativo, si è opposto un trimestre in costante ascesa nei consumi. Aprile, addirittura ha invertito il trend e fatto registrare un

segno positivo. Relativamente ai formati, per i succhi continua a dominare il vap da 0,2, per il the il pet ed il bicchierino. I gusti più richiesti continuano a essere i classici Ananas, Pesca, Pera ed Ace. Per il The, Limone e Pesca.

Formind SRL è una società di consulenza aziendale in grado di offrire ai propri clienti una consulenza mirata nelle aree gestionali, marketing e human resource, e finalizzata alla soluzione di problematiche aziendali. La società realizza progetti innovativi, quali lo strumento di rilevazione dati dei consumi fuori casa Mindforhoreca, che consente in tempo reale di misurare i consumi italiani dall'interno dei punti di vendita. Partner delle imprese del Largo Consumo e dei consorzi del settore Ho.re.ca., Formind aiuta a far crescere i propri clienti fornendo servizi di consulenza lungo tutta la filiera.

www.formind.it

Tel. 0690405209

Via degli Olmetti 39/b

00060 Formello (RM)

Bevande: pochi soft drink, siamo italiani!

Il bar incorona le bibite. Lo dice l'analisi di NPD Group